

Forlì, 19 febbraio 2010

A Forlì è stata celebrata una messa per il 5° anniversario della morte di don Giussani ed il 28° anniversario del riconoscimento pontificio della Fraternità di CL. Nella chiesa di San Filippo Neri, ha presieduto la messa don Erio Castellucci, vicario episcopale della diocesi, insieme ad una decina di sacerdoti. Nell'omelia il sacerdote ha richiamato il nucleo del carisma del movimento: "Questo mi sembra uno degli intenti che don Giussani aveva percepito e tradotto in esperienza di grande respiro. L'umano è aiutato da Cristo e interamente riscattato da Lui, la gioia come la sofferenza. L'umano vissuto con Cristo è pieno e la fede come diciamo oggi nell'intenzione di preghiera della Fraternità di C.L. diventa pertinente alle esigenze della vita oppure scade nel formalismo, nel volontarismo, nello spiritualismo che non salva nessuno. Ringraziamo insieme il Signore questa sera perché questo carisma contribuisce a rendere più umana e bella e significativa l'esperienza di Cristo nella Chiesa di oggi".